



COMUNE DI APRILIA

Provincia di LATINA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Luciano Orsini

Dr. Antonio Ruggieri

Dott.ssa Carmela Pettorino

Comune di Aprilia

Collegio dei Revisori

Verbale n. 14 del 14/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori,

premesso che l'Organo di Revisione nelle riunioni del 09/07/2015, 10/07/2015 e del 14/07/2015, ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

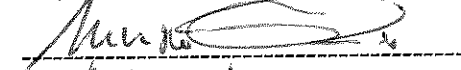
(all'unanimità di voti)


Delibera


di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Aprilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aprilia , lì 14/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE







Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Luciano Orsini, dr. Antonio Ruggieri, Dott.ssa Carmela Pettorino , revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 09/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 07/07/2015 con delibera n. 189 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto 2014 ;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - proposta di delibera di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - proposta di delibera di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - La delibera con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 07/07/2015 n. 189 di Giunta Comunale in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 19/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto dell'esercizio 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Non risultano segnalazioni per debiti fuori bilancio da riconoscere o da finanziare:

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.688.676,96	47.123,79	2.742.903,81
Anticipazioni	0,00	14.876.217,60	17.000.000,00

L'importo di € 14.876.217,60 per l'anno 2013 e di € 17.000.000,00 per l'anno 2014 si riferiscono all'anticipazione ottenuta dalla Cassa Depositi e prestiti ai sensi del DL 35/2013.

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	39.658.925,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	58.298.381,90
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	7.844.281,67	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	33.175.097,56
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	7.178.057,46		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	26.059.417,36		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	14.528.228,55	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	14.834.398,84
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	7.605.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	7.605.000,00
<i>Totale</i>	<i>102.873.910,04</i>	<i>Totale</i>	<i>113.912.878,30</i>
fondo pluriennale vincolato parte corrente e conto capitale	12.476.015,20	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	1.437.046,94
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>115.349.925,24</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>115.349.925,24</i>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	67.216.757,15
spese finali (titoli I e II)	-	66.910.586,86
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	306.170,29

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			6.158.592,60
Totale titoli (I+II+III) (A)	52.284.146,75	54.431.055,79	60.839.856,73
Spese titolo I (B)	50.838.743,71	54.097.465,30	58.433.658,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.388.434,62	1.720.324,52	1.763.362,15
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	56.968,42	-1.386.734,03	642.836,19
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		1.000.000,00	
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui			-1.437.046,94
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	147.305,32	391.734,03	794.210,75
Contributo per permessi di costruire	147.305,32	391.734,03	794.210,75
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	5.000,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	204.273,74	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			6.317.422,60
Entrate titolo IV	5.738.324,72	10.262.994,42	26.059.417,36
Entrate titolo V **	14.876.217,60	22.090.000,00	1.457.191,86
Totale titoli (IV+V) (M)	20.614.542,32	32.352.994,42	33.834.031,82
Spese titolo II (N)	5.591.019,40	31.966.260,39	33.039.821,07
Differenza di parte capitale (P=M-N)	15.023.522,92	386.734,03	794.210,75
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	147.305,32	391.734,03	794.210,75
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	5.000,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	14.876.217,60	0,00	0,00

Per i dati previsionali 2015 gli importi in entrata e in uscita sono comprensivi, oltre ai dati previsionali di bilancio, anche del fondo pluriennale vincolato in entrata e dei relativi capitoli di FPV di spesa, nonché delle reimpuntazioni derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01.01.2015

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	5.794.170,94	5.794.170,94
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.661.494,55	1.661.494,55
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	200.000,00	200.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	360.000,00	180.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	8.015.665,49	7.835.665,49

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	294.210,25
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.400.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	360.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.054.210,25
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	500.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	403.191,14
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	903.191,14
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.151.019,11

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		930.000
- contributo permesso di costruire		1.355.789
- altre risorse		80.000
Totale mezzi propri		2.365.789
Mezzi di terzi		
- mutui		1.457.192
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		2.077.634
- contributi da altri enti		200.000
- altri mezzi di terzi		7.585.496
Totale mezzi di terzi		11.320.321
TOTALE RISORSE		13.686.110
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		13.483.919

La differenza pari ad € 202.192 costituisca avanzo vincolato alla spesa in conto capitale.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

Entrate titolo III	7.063.974,76	7.263.974,76
Totale titoli (I+II+III) (A)	55.848.030,36	55.230.391,25
Spese titolo I (B)	53.476.483,86	52.781.254,61
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.728.710,31	1.806.300,45
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	642.836,19	642.836,19
disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	-1.437.046,94	-1.437.046,94
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	794.210,75	794.210,75
	794.210,75	794.210,75
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
FPV di parte capitale	1.505.262,10	0,00
Entrate titolo IV	11.708.282,55	7.225.277,42
Entrate titolo V **	3.270.000,00	1.300.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	16.483.544,65	8.525.277,42
Spese titolo II (N)	15.689.333,90	7.731.066,67
Differenza di parte capitale (P=M-N)	794.210,75	794.210,75
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	794.210,75	794.210,75
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici ed il suo aggiornamento annuale di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 23/03/2015. Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate le annualità degli impegni finanziari.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 44 del 24/02/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

	2015	2016	2017
Obiettivo assegnato Tabella 1 - D.L. n. 78 del 19.06.2015	4.601	4.947	4.947
Patto Reg. VERTICALE INCENTIVATO 2015 Art. 1, commi 479 e ss., Legge n.190/2014 - DGR 152/2015	- 2.263		
FCDE 2015-2017 Determinazione	- 1.859	- 1.963	- 2.071
Variazione Obiettivo x GESTIONI ASSOCIATE			
OBBIETTIVO FINALE per Bilancio Previsiono	479	2.984	2.876

Previsione SALDO		2015	2016	2017
Entrate Correnti - Tit. I + II + III	+	54.194	53.990	54.390
Spese Correnti - Tit. I	-	51.787	51.619	51.941
Entrate di Cassa - Tit. IV	+	6.576	8.031	7.192
Spese di Cassa in C/Capitale - Tit. II	-	7.719	7.341	6.691
SALDO FINALE predefinito		1.263	3.061	2.951
Riduz. per Debiti in C/CAPITALE comma 6, Art. 4, DL n.133/2014 e comma 446, punto 1), Art. 1, Legge n.190/2014		- 127		
SALDO FINALE PREVISIONALE		1.136	3.061	2.951
OBBIETTIVO FINALE		479	2.984	2.876
DIFFERENZA		+ 657	+ 77	+ 74

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	1136	479	657
2016	3061	2984	77
2017	2951	2876	75

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U./T.A.S.I.	7.143.536,24	14.536.084,42	14.136.084,42
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	1.485.210,14	1.183.657,60	1.400.000,00
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	170.315,70	350.000,00	350.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.735.505,31	2.900.000,00	2.900.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	33.934,40	80.000,00	80.000,00
Totale categoria I	11.568.502	19.049.742	18.866.084
Categoria II - Tasse			
TOSAP	368.925,84	600.000,00	600.000,00
TARI	10.966.505,00	12.715.882,00	12.868.717,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	2.262.290,00	1.000.000,00	1.500.000,00
Totale categoria II	13.597.721	14.315.882	14.968.717
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	29.348,00	35.000,00	35.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	8.461.078,00	6.938.408,00	5.689.124,00
recupero evasione fiscale		100.000,00	10.000,00
Altri tributi propri	401.480,00	0,00	0,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 14.136.084,42, con una variazione di:

- euro + 6.992.548,18 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro + 4.139.967,39 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014 .

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.400.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito previsto per l'anno 2015 rinvia dalla proposta di delibera di C.C. da approvare entro il termine di approvazione del bilancio di previsione che prevede le aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come da prospetto seguente:

Scaglioni di reddito <i>di cui all'Art. 11 del DPR n. 917 del 22.12.1986</i>	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,60%
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0,70%
oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0,75%
oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0,80%
oltre 75.000 euro	0,80%

Il gettito è previsto in euro 2.900.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:
numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 5.689.124,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 12.868.716,58 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.500.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 600.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 100.000,00 è fondata sulla base della stima effettuata ai sensi del comma 702 dell'art.1 della legge 190/2014, che riduce per gli anni dal 2015 al 2017 al 55% la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di accertamento dei tributi erariali. Con la legge 138/2011 la quota di compartecipazione era prevista nella misura del 100%.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	1.485.210,00	1.183.658,00	79,70%	1.400.000,00	118,28%
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	2.262.290,00	1.000.000,00	44,20%	1.500.000,00	150,00%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue il maggior gettito di entrata prevista per il 2015 è dovuta all'affidamento a terzi del servizio di riscossione coattiva dell'entrate comunali.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 5.794.170,94 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	621.589,00	1.120.000,00	55,50%	37,80%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi			#DIV/0!	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 69 del 17/03/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,50 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 360.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 23 del 09/02/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come da prospetto che segue:

INTERVENTI	DESCRIZIONE	IMPORTO
Cap. 95805	Spese per depositerie giudiziarie	€ 24.500,00
Cap. 44210	Spese di gestione diverse	€ 20.000,00
Cap. 44207	Altri beni di consumo	€ 10.000,00
Cap. 44208	Carburante	€ 15.000,00
Cap. 44206	Acquisto vestiario per gli appartenenti alla Polizia Locale	€ 15.000,00
Cap. 95810	Potenziamento Servizi di Polizia Locale e assunzioni a tempo determinato ai sensi del comma 5-bis dell'art. 208 del C.d.S.	€ 95.000,00
Cap. 309624	Miglioramento circolazione stradale	€ 500,00
	TOTALE GENERALE (pari al 50% del preventivato introito)	€ 180.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	331.064,28	400.000,00	360.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti			

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 250.000,00 per prelievo utili e dividendi dai tutti gli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	7.176.194,74	6.665.635,70	6.744.526,32	78.890,62	1,18%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	808.257,56	696.248,84	962.634,29	266.385,45	38,26%
03 - Prestazioni di servizi	21.647.224,01	21.846.819,98	23.639.408,02	1.792.588,04	8,21%
04 - Utilizzo di beni di terzi	700.000,00	585.000,00	553.000,00	-32.000,00	-5,47%
05 - Trasferimenti	11.825.535,31	12.510.761,74	17.134.853,37	4.624.091,63	36,96%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.573.369,31	1.605.971,91	2.333.988,90	728.016,99	45,33%
07 - Imposte e tasse	666.316,60	612.931,41	725.166,38	112.234,97	18,31%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	6.439.351,51	1.489.979,97	903.191,14	-586.788,83	-39,38%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			5.061.613,48	5.061.613,48	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			240.000,00	240.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	50.836.249,04	46.013.349,55	58.298.381,90	12.285.032,35	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 6.744.526,32 tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale e del piano delle assunzioni approvata con delibera di C.C. n. 44 del 24/02/2015 e tenendo conto dei seguenti vincoli:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (della Legge 296/2006);
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 914.305,83 per il personale impiegatizio e € 291.102,32 per personale area dirigenziale;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	7.251.451,56
2013	7.224.279,21
2014	6.798.939,82
2015	6.968.120,01

La media del triennio 2011/2013 è pari ad € 7.257.302,12

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	6.703.364,22	6.439.948,72	6.632.826,32
spese incluse nell'int.03	460.000,00	410.400,00	380.000,00
irap	477.555,56	457.436,74	482.150,00
altre spese incluse	112.842,04		
Totale spese di personale	7.753.761,82	7.307.785,46	7.494.976,32
spese escluse	529.482,61	508.845,64	526.856,31
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	7.224.279,21	6.798.939,82	6.968.120,01
limite comma 557 quater			6.968.120,01
limite comma 562			
Spese correnti	50.836.249,04	46.013.349,55	51.787.429,51
Incidenza % su spese correnti	14,21%	14,78%	13,46%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente prevede di rispettare il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dell'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 (euro 17.000,00) è stata ridotta di euro 18.580,00 rispetto al rendiconto 2014 (euro 35.580,00).

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.000,00	80,00%	2.000,00	2.000,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	137,05	50,00%	68,53	0,00	0,00
Formazione	74.800,00	50,00%	37.400,00	15.000,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 403.191,14 relative a spese, previste per pignoramenti e sentenze;

b) accantonamenti per debiti e copertura di perdite ASAM

per euro 500.000,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	18,44%	27.657,72	27.657,72	27.657,72	27.657,72
Rette e contribuzioni	0,00%	0	0	0	0
Canoni di locazione	0,00%	0	0	0	0
Altre da specificare					

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad € 240.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,464% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 33.039.821,07 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 1.000.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.000.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	1.000.000,00

N.B.: In bilancio è prevista un'ulteriore quota di euro 457.191,86 relativa all'operazione complessiva di devoluzione dei mutui in essere con CDP ancora da incassare a favore di nuovi investimenti (DGC n.355/2014).

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2015, l'ente prevede di esternalizzare gli stessi servizi in essere nei precedenti esercizi:

- Gestione integrata dei Rifiuti alla Progetto Ambiente SpA (*in house 100%*);
- Gestione dei servizi socio-assistenziali e di manutenzione alla ASAM - Azienda Speciale Aprilia Multiservizi SpA (*in house 100%*);

Tale previsione comporterà trasferimento di risorse finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO	ORGANISMO
	Progetto Ambiente	ASAM
Per contratti di servizio	11.864.775,24	7.426.800,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		500.000,00
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	11.864.775,24	7.926.800,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2014, richiederanno nell'anno 2015, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:
 - a. ASAM euro + 300.000,00

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

- ASAM - perdita presunta 2014 per euro 550.000, da ripianare entro l'esercizio corrente.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con Deliberazione di Giunta n. 94 del 31/03/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	52.284.146,75
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	5.228.414,68
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	1.381.500,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,64%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	3.846.914,68

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	52.284.146,75
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	13.071.036,69
<i>Percentuale</i>		25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.381.500,00	1.581.500,00	1.641.500,00
entrate correnti penultimo anno prec.	52.284.146,75	52.284.146,75	52.284.146,75
% su entrate correnti	2,64%	3,02%	3,14%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

In merito si osserva il pieno rispetto dei limiti di legge imposti, nonché un buon potenziale della capacità residua di indebitamento dell'Ente, anche grazie alla duplice leva di alleggerimento sfruttata dall'Amministrazione con la CDP per mezzo delle rinegoziazioni dei mutui perfezionate nel 2014 e nell'esercizio corrente.

Altresì, in futuro la stessa capacità di indebitamento dovrà essere monitorata in funzione dell'ammortamento in essere dell'Anticipazione di Liquidità CDP ex D.L. n. 35/2013 tirata negli esercizi 2013 e 2014 per circa 31,5 MLN di euro.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.381.500,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	23.353.783,28	26.161.354,70	26.461.354,70	29.031.354,70
Nuovi prestiti (+)	3.918.113,51	1.000.000,00	3.270.000,00	1.300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.110.542,09	700.000,00	700.000,00	750.000,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	26.161.354,70	27.861.354,70	30.431.354,70	31.081.354,70
Nr. Abitanti al 31/12	72.331,00	72.331,00	72.331,00	72.331,00
Debito medio per abitante	361,69	385,19	420,72	429,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.606,00	1.381,00	1.581,00	1.641,00
Quota capitale	1.381,00	700,00	700,00	750,00
Totale fine anno	2.987,00	2.081,00	2.281,00	2.391,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 31.876.217,60 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 1.801.712,94.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	39.658.925,00	40.292.582,60	40.992.582,60	120.944.090,20
Titolo II	7.844.281,67	6.633.608,71	6.133.608,71	20.611.499,09
Titolo III	7.178.057,46	7.063.974,76	7.263.974,76	21.506.006,98
Titolo IV	26.059.417,36	11.708.282,55	7.225.277,42	44.992.977,33
Titolo V	14.528.228,55	16.341.036,69	14.371.036,69	45.240.301,93
Somma	95.268.910,04	82.039.485,31	75.986.480,18	253.294.875,53
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	12.476.015,20	3.363.126,39	840.225,18	16.679.366,77
Totale	107.744.925,24	85.402.611,70	76.826.705,36	269.974.242,30

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	58.433.658,39	53.476.483,86	52.781.254,61	164.691.396,86
Titolo II	33.039.821,07	15.689.333,90	7.731.066,67	56.460.221,64
Titolo III	14.834.398,84	14.799.747,00	14.877.337,14	44.511.482,98
Somma	106.307.878,30	83.965.564,76	75.389.658,42	265.663.101,48
Disavanzo presunto	1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94	4.311.140,82
Totale	107.744.925,24	85.402.611,70	76.826.705,36	269.974.242,30

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	6.744.526,32	6.745.526,32	0,01%	6.746.526,32	0,01%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	962.634,29	890.190,00	-7,53%	890.190,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	23.639.408,02	23.677.170,51	0,16%	23.832.966,77	0,66%
04 - Utilizzo di beni di terzi	553.000,00	553.000,00	0,00%	553.000,00	0,00%
05 - Trasferimenti	17.134.853,37	15.481.117,27	-9,65%	14.551.459,86	-6,01%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.333.988,90	2.309.502,63	-1,05%	2.289.882,77	-0,85%
07 - Imposte e tasse	725.166,38	715.650,00	-1,31%	715.650,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	903.191,14	911.800,94	0,95%	901.096,80	-1,17%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	5.061.613,48	1.952.526,19	-61,42%	2.060.482,09	5,53%
11 - Fondo di riserva	240.000,00	240.000,00	0,00%	240.000,00	0,00%
Totale spese correnti	58.298.381,90	53.476.483,86	-8,27%	52.781.254,61	-1,30%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	930.000,00	930.000,00	930.000,00	2.790.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	128.143,63			128.143,63
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	12.663.777,98	7.235.628,95	3.283.046,00	23.182.452,93
Trasferimenti da altri soggetti	12.337.495,75	3.542.653,60	3.012.231,42	18.892.380,77
Totale	26.059.417,36	11.708.282,55	7.225.277,42	44.992.977,33
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.457.191,86	3.270.000,00	1.300.000,00	6.027.191,86
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.457.191,86	3.270.000,00	1.300.000,00	6.027.191,86
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	6.317.422,60	1.505.262,10	0,00	7.822.684,70
Totale	33.834.031,82	16.483.544,65	8.525.277,42	58.842.853,89
Spesa titolo II	33.175.097,56	15.689.333,90	7.731.066,67	56.595.498,13

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.158.592,60	1.857.864,29	840.225,18
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.317.422,60	1.505.262,10	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	39.658.925,00	40.292.582,60	40.992.582,60
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.931.281,67	6.702.608,71	6.202.608,71
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.091.057,46	6.994.974,76	7.194.974,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	26.059.417,36	11.708.282,55	7.225.277,42
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.457.191,86	3.270.000,00	1.300.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	13.071.036,69	13.071.036,69	13.071.036,69
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.605.000,00	7.605.000,00	7.605.000,00
TOTALE TITOLI		102.873.910,04	89.644.485,31	83.591.480,18
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		115.349.925,24	93.007.611,70	84.431.705,36

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	58.700.850,25	53.561.483,86	52.866.254,61
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.815.983,28	338.739,26	240.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.213.362,32	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	32.772.629,21	15.604.333,90	7.646.066,67
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.737.595,36	831.823,64	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.540.487,04	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.763.362,15	1.728.710,31	1.806.300,45
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIE RE	previsione di competenza	13.071.036,69	13.071.036,69	13.071.036,69
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	7.605.000,00	7.605.000,00	7.605.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	113.912.878,30	91.570.564,76	82.994.658,42
		<i>di cui già impegnato*</i>	3.553.578,64	1.170.562,90	240.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.753.849,36	-	-
	ALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	115.349.925,24	93.007.611,70	84.431.705,36
		<i>di cui già impegnato*</i>	3.553.578,64	1.170.562,90	240.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.753.849,36	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013 e 2014
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Il collegio propone, entro il termine del 30/09/2015, la verifica della riscossione delle entrate di natura straordinaria. In particolare ritiene che siano da monitorare le entrate derivanti da proventi per permessi a costruire pari ad € 294.210, per evasione tributaria pari ad € 1.400.000 e sanzioni codice della strada pari ad € 360.000.

Non ultimo merita attenzione anche per la voce di nuova istituzione "CANONI PATRIMONIALI NON RICOGNITORI ART. 27 DEL Dlgs. 285/1992" il cui stanziamento in bilancio è previsto in € 1.000.000.

Resta inteso che le spese finanziate a fronte di tali entrate siano costantemente monitorate ed autorizzate solo a condizione della loro effettiva copertura.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione completa degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano costantemente monitorata la capacità di cassa dell'ente, fortemente inficiata dalle vicende riguardanti la malagestione dell'ex concessionario della riscossione ASER-Tributi Italia.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

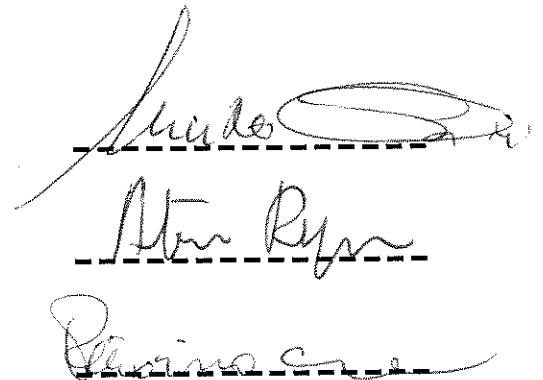
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Three handwritten signatures of the revision body members, each written over a dashed line.